

## Dal magazzino al punto vendita

La concentrazione in piattaforme distributive specializzate per categorie di prodotto, la riduzione dei lotti medi di consegna, l'adozione di pedane interposte e il conseguente aumento del numero di viaggi e delle relative criticità di sostenibilità ambientale, la crescente tendenza alla terziarizzazione anche delle fasi di stoccaggio e di pianificazione dei trasporti: questi sono solo alcuni dei segnali della recente trasformazione della cosiddetta mappa dei flussi logistici che intercorrono all'interno della filiera del largo consumo. Trasformazione che ha spinto Indicod-Ecr nell'ambito delle attività di Ecr Italia a cercare di approfondire la situazione per delinearne una mappatura aggiornata.

Con questa finalità ha preso avvio un progetto di ricerca intitolato La caratterizzazione dei flussi logistici nel settore del largo consumo in Italia - che si avvale della collaborazione del Centro Studi sulla Logistica dell'Università Cattaneo Liuc e del Politecnico di Milano.

In particolare, lo studio si propone di:

- completare un'analisi qualitativa delle attività di trasporto, magazzinaggio, movimentazione e distribuzione delle principali famiglie merceologiche (grocery, fresco, ortofrutta, ecc.);
- mappare e qualificare i flussi logistici dal magazzino di fabbrica o deposito centrale al punto vendita; stimare le quantità trasportate tra i nodi della rete nelle diverse modalità distributive (diretta, via TP, via CEDI, ecc) e ricostruire lo schema di ripartizione dei flussi tra produzione e distribuzione nei canali grocery, fresco e ortofrutta, ognuno secondo le proprie specificità.

Grazie anche alla continuità che si intende dare alle rilevazioni, Ecr Italia potrà finalizzare iniziative di ottimizzazione dei flussi logistici della supply chain e ricercare soluzioni innovative alle istanze di sostenibilità ambientale ormai sempre più attuali.

Per informazioni: [silvia.scalia@indicod-ecr.it](mailto:silvia.scalia@indicod-ecr.it)